

Roma, 22 novembre 2019

**MAGNIFICO RETTORE SE CI SEI BATTI UN COLPO!
LA SVENDITA DELL'AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO UMBERTO I
CONTINUA...
E ADESSO TOCCA AI MEDICI EP UNIVERSITARI**

Ci risulterebbe che la direzione generale del policlinico insieme alla regione stia provvedendo alla **modifica dello stato giuridico dei medici EP universitari**, a nostro avviso, in **violazione delle norme vigenti**.

L'ultimo protocollo d'intesa tra Sapienza e Regione Lazio prevede, attraverso una istruttoria tecnica da svolgersi a cura di un gruppo paritetico, l'elaborazione di una proposta risolutiva da sottoporre ai Ministeri competenti di cui all'art.8, comma 5, del D.lgs. 517/99 per la definizione delle problematiche concernenti il contenzioso, ivi compreso quello relativo al personale medico EP ex prefettato, sugli oneri sostenuti dall'Università.

Vi riportiamo che cosa prevede il D.lgs. 517/99 all'art.8 comma 5:

"5. Alle procedure concernenti il trasferimento o l'utilizzazione del personale non docente alle aziende di cui all'art. 2, comma 2, si provvede con uno o più decreti interministeriali dei Ministri della sanità, dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, della funzione pubblica e del tesoro, sentite le organizzazioni sindacali, d'intesa con la Conferenza Stato-regioni."

Questo comma chiarisce che il trasferimento di personale può avvenire solo a seguito di decreti interministeriali, di valenza nazionale e non attraverso protocolli d'intesa o atti regionali/aziendali di qualsiasi natura. Le organizzazioni sindacali da "sentire" per il confronto devono essere quelle nazionali e rappresentative nell'Università, come la Federazione UIL SCUOLA RUA, come devono essere considerate interlocutori le organizzazioni sindacali dell'Università e non altre.

Far rispettare la normativa che prevede assistenza, didattica e ricerca come valori inscindibili è, a nostro avviso, il valore aggiunto e "nobile" della normativa. È questa associazione inscindibile che fa la differenza tra i policlinici universitari e gli ospedali in senso lato. I progressi soprattutto nel settore della medicina e chirurgia sono, a nostro giudizio, per tutta evidenza derivanti dal forte impegno nei policlinici universitari del personale che applica la ricerca all'assistenza ed alla didattica, è anche del tutto evidente che il modello ha funzionato ma non sta funzionando la gestione.

L'obiettivo del risparmio purtroppo ha condizionato fortemente l'azione dell'Università e della Regione, cercando di scaricare sempre di più le spese a carico di uno o dell'altra, non tenendo conto della missione che la norma si è prefissa.

L'effetto che sta producendo, è solo ed esclusivamente a danno dei cittadini e del personale suddetto, che in tutti questi anni oltre ai compiti legati all'assistenza si è occupato anche di ricerca e didattica, contribuendo anche alla formazione di centinaia di specializzandi, garantendo un'attività che ha caratterizzato il progresso scientifico.

Sminuire la loro competenza e professionalità è inaccettabile.

All'interno della comunità universitaria si dice che il prossimo Rettore non debba provenire della Facoltà di Medicina, forse per questo l'Ateneo si sta adoperando per ridurre il Policlinico Universitario in un semplice ospedale.

A noi invece, piace pensare e siamo convinti che tutta la comunità universitaria, a prescindere da quale Facoltà provenga il futuro Rettore, ci tenga sempre di più alla crescita di tutto l'Ateneo, senza trascurare o abbandonare del tutto la ricerca e la didattica all'interno del Policlinico Universitario.

Auspichiamo che vengano coinvolte le OO.SS. per poter condividere e adottare tutte le procedure nel rispetto delle normative vigenti, al fine di risolvere una volta per tutte questo annoso problema e tutelare al meglio il personale interessato, valorizzando sempre di più la loro professionalità e competenza.

Vi terremo informati

Federazione UIL SCUOLA RUA
"Ricerca Università Afam"
Sapienza Università di Roma
Il Delegato Nazionale
Francesco Posca